

## Altri significati della particella **ci**

"Chi pensa al bambino?" "Non preoccuparti, **ci** pensa la baby-sitter." (**ci** = al bambino)

Tu credi all'oroscopo? Io non **ci** credo. (**ci** = all'oroscopo)

Non buttare quel giocattolo! **Ci** tengo moltissimo.

(**ci** = a quel giocattolo)

Mi ha detto che mi avrebbe aiutato a trovare un lavoro, ma io non **ci** conto. (**ci** = su di lui)

Mi piacciono le corse dei cavalli ma non **ci** scommetto mai.

(**ci** = sui cavalli)

Tu credi in Dio? No, non **ci** credo. (**ci** = in Dio)

"Sei uscito con Rita ieri?" "No, **ci** esco stasera." (**ci** = con Rita)

"Scusi signore, ha il passaporto?" "Sì, **ce** l'ho."

"Hai un po' di soldi?" "No, non **ce** li ho."

■ La particella **ci** si usa anche in altri casi. Per esempio:

a) per sostituire una parola o una frase introdotta dalla preposizione **a**;

b) per sostituire una parola o una frase introdotta dalla preposizione **su**;

c) per sostituire una parola o una frase introdotta dalla preposizione **in**;

d) per sostituire una parola o una frase introdotta dalla preposizione **con**.

■ Nella lingua parlata la particella **ci** si usa spesso nella risposta ad una domanda con il verbo **avere**. In questo caso diventa **ce**.

## ESERCIZI

- 1 **Sottolinea** i casi in cui **ci** ha significato locativo o sostituisce frasi introdotte da **a**, **su**, **in** e **con**. Poi completa la tabella, come nell'esempio.

### Una lettera ad una rivista

Cara Cuoresolitario,

io e Paola siamo grandi amiche, siamo andate a scuola insieme, anche le nostre mamme erano amiche e, quando la mamma di Paola mi invitava a casa loro, io ci andavo sempre molto volentieri e ci rimanevo spesso anche a dormire. Oggi però Paola mi ha detto che ha visto il mio ragazzo in discoteca con un'altra e io non ci ho creduto. Io e Sandro, il mio ragazzo, non abbiamo mai avuto problemi, lui mi ha sempre detto la verità e, quando l'altra sera mi ha detto che restava in casa perché non si sentiva bene, io gli ho creduto. Lo so che Paola è un'amica, so anche che su lei posso sempre contarci, ma io sono così innamorata di Sandro! Ci tengo troppo! Che devo fare? Chiedergli una spiegazione? Sono così confusa, più ci penso e più mi sento disperata! Non voglio litigare con Paola per colpa di un ragazzo, ma non voglio nemmeno chiudere con Sandro. Aiuto!

locativo	a	su	in	con
<u>ci</u> andavo				

**2 Unisci fra loro le frasi e completale con la particella *ci*, come nell'esempio.**

**a) Piero ha detto che si vuole fare prete.**

b) Non ti manca la vita della città?

c) Che ne pensi della vita extraterrestre?

d) Vuoi venire a vedere "La strada" al cinema Odeon?

e) Come ti trovi con la famiglia di tuo marito?

f) Come è la situazione con Carla?

g) Per il trasloco vorrei chiedere a Sergio di aiutarmi. Che dici?

1) Non  contare. È una persona inaffidabile.

2) No, grazie.  sono stata due giorni fa. Stasera vado a teatro.

3) Con lei ho chiuso,  ho litigato e non  parlo più.

4) Da quando sto in campagna non  penso molto.

5) Non  credo per niente! Esiste solo nei film.

6) Non  vado molto d'accordo. Sono troppo diversi da me, soprattutto la madre.

**7) Non *ci* posso credere! Davvero? E quando lo ha deciso?**

**3 Ora scrivi che cosa sostituisce ogni volta la particella *ci* nelle frasi dell'esercizio 2, come negli esempi.**

particella <i>ci</i>	sostituisce...
1) Non <b>ci</b> contare	<i>su Sergio</i>
2) <b>Ci</b> sono stata due giorni fa	
3a) <b>ci</b> ho litigato	
3b) non <b>ci</b> parlo più	
4) non <b>ci</b> penso molto	
5) Non <b>ci</b> credo per niente	
6) Non <b>ci</b> vado molto d'accordo	
7) Non <b>ci</b> posso credere	<i>a questa cosa (alla notizia che Piero si vuole fare prete).</i>

**4 Riscrivi il testo, sostituendo le parole sottolineate con la particella *ci*. Attenzione alla posizione!**

Ieri siamo andati all'ippodromo. Io non ero mai stata all'ippodromo e mi sono davvero divertita all'ippodromo. Eravamo un bel gruppo di amici, una decina di persone che volevano passare una bella domenica insieme. Andrea mi ha chiesto se volevo scommettere qualcosa sulla prima corsa e io, che non avevo pensato a scommettere, ho deciso di provare a scommettere. Sono andata con lui al botteghino ma quando siamo arrivati al botteghino mi sono accorta che non avevo idea di come funzionavano le scommesse. Quindi ho deciso di farmi aiutare da Andrea che conosceva molto bene i cavalli e che mi ha consigliato di scommettere su Furia. Io ho scommesso su Furia dieci euro e ho aspettato con ansia la corsa. Per fortuna che ho scommesso solo pochi soldi su Furia, perché, naturalmente, il cavallo non ha vinto e io ho deciso di non credere più ad Andrea! Comunque ho passato una bella giornata e abbiamo deciso di ritornare all'ippodromo un'altra volta.